

## Corso di formazione per insegnanti e architetti

La Fondazione Palazzo Magnani propone per gli insegnanti percorsi di approfondimento con taglio interdisciplinare su temi che cambiano, di anno in anno, in base alla mostra in corso attraverso lezioni frontali e workshop tenute ogni volta da docenti, studiosi ed esperti differenti. Rivolto ad insegnanti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria, il corso ha l'obiettivo di avvicinare al linguaggio dell'arte ed offrire chiavi di lettura interdisciplinari, evidenziare la valenza didattica dell'arte e attivare progettualità condivise tra la Fondazione Palazzo Magnani e la scuola.

Il corso, attivo da ottobre 2021 a gennaio 2022 propone un'offerta formativa tra lezioni frontali, workshop, visita guidata in mostra e incontri con artisti.

## ARTE E CORPO

### Coreografare lo spazio, disegnare il tempo

Ottobre 2021 - gennaio 2022

#### LEZIONI FRONTALI (in presenza)

Gli incontri si terranno presso la sala conferenze di Palazzo Da Mosto, via Mari 7

#### 15 ottobre ore 16.30

Alessio Bertini, Responsabile attività educative, Pistoia Musei

Il corpo come mezzo di rappresentazione, il corpo come mezzo di trasformazione

La società è un sistema complesso, fatto di ruoli, relazioni e i tentativi da parte degli individui di trovare la propria collocazione al suo interno. Anche la scuola e il museo sono parti di questa complessità che possono essere ricostruiti e simulati attraverso la pratica performativa. Nel corso di un'attività mutuata da pratiche come il Social Presencing Theatre, i partecipanti saranno invitati a dare forma con il proprio corpo alle relazioni che sviluppano all'interno del quotidiano per riuscire a far emergere nuove letture e nuove possibilità di cambiamento del mondo che ci circonda.

L'attività si fonda sul rispetto delle risposte che i partecipanti ottengono dai propri corpi quando questi sono adeguatamente stimolati e inseriti nel giusto contesto esperienziale.

DURATA 2 ORE

#### 29 ottobre ore 16.30

Marina Sensati, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva

L'alfabeto del corpo. Stili comunicativi e processi di apprendimento nella relazione

Il corpo, spesso anche involontariamente, si fa voce per comunicare le nostre emozioni più profonde e mettersi in relazione con l'altro, riuscendo a svelare quello che le parole non sanno o non vogliono dire. Ma, nel tempo sospeso della pandemia, il nuovo vocabolario del corpo, ha iniziato a parlare anche, e con urgenza, di distanziamenti, ritiri e impossibilità a incontrarsi.

Insieme, proveremo a leggere gli stili comunicativi attuali e allargare lo sguardo su gesti, atteggiamenti e bisogni nuovi. Durante la lezione esploreremo i diversi linguaggi del corpo, fornendo spunti pratici per approfondire le strategie di apprendimento e di relazione.

27 novembre ore 17.00

Aula Magna Pietro Manodori, Viale Allegrì 9, Reggio Emilia

**Vittorio Gallese**, neuroscienziato, docente, Dipartimento di Medicina & Chirurgia – Unità di Neuroscienze. Università di Parma, Dept. of Art History and Archeology, Columbia University, New York, USA

***Visioni Digitali: L'esperienza di sé e degli altri nell'era della rivoluzione digitale.***

La rivoluzione tecnologica digitale ha spostato l'equilibrio dell'esperienza percettiva del mondo verso una sempre maggiore esposizione alle immagini digitali, introducendo una nuova qualità performativa della nostra esperienza percettiva di esse. Discuterò il rapporto con le immagini digitali come rappresentazioni visive de-materializzate della realtà. La mia tesi è che la tecnologia è sempre stata un'estensione della mente, quindi la definizione stessa di "artificiale" è intrinsecamente connessa alla capacità cognitiva "naturale" di sviluppare nuovi dispositivi che si accompagnano all'evoluzione di nuove tecnologie cognitive. Daremo uno sguardo più da vicino ai possibili effetti della digitalizzazione sui processi neuro-cognitivi coinvolti nella comunicazione sociale così come nella costituzione del senso di sé, specialmente nel contesto della maggiore quantità di tempo trascorso online durante l'attuale pandemia, che ha cambiato significativamente le modalità della nostra relazione con la realtà quotidiana.

DURATA 2 ORE

25 novembre ore 16.30

**VISITA GUIDATA**

con **Marina Dacci**, curatrice della mostra

Visita guidata alla mostra *ORIZZONTI DEL CORPO. Arte / Danza / Realtà Virtuale*

DURATA 2 ORE

17 novembre e 1 dicembre ore 16.30-18.30

**WORKSHOP**

tenuto da Fondazione Nazionale della Danza-Aterballetto

Il workshop si terrà in Fonderia in via della Costituzione, 39

**Lara Guidetti**, coreografa, danzatrice e direttrice artistica della Compagnia Sanpapié

Il corpo come spazio dell'esperienza

Il progetto nasce dal tema del rapporto fra corpo, performance e spazi della città, nell'ottica di una esplorazione del tutto nuova e particolare di luoghi fino ad ora conosciuti solo attraverso la loro naturale ed originale vocazione. Partendo dal dialogo che si genera nell'incontro fra le MicroDanze e le opere d'arte di "Orizzonti del Corpo", dunque fuori dal Teatro e in un contesto completamente nuovo, abbiamo immaginato un percorso che permetta anche alle persone di sperimentare diversamente l'attraversamento di luoghi della città con uno 'sguardo' in gran parte sconosciuto: quello del corpo.

In particolare, verranno affrontate le possibilità insite nella site- specificity e nell'arte pubblica in relazione alla danza e all'interconnessione con i linguaggi del contemporaneo, come suono, microtecnologia, drammaturgia ed arte visiva al fine di innescare processi creativi partecipati ed inclusivi che ripensino gli spazi cittadini, sia interni ed esterni, come scenari performativi e soggetti narrativi.

Si tratta di creare un'esperienza attiva in cui i partecipanti, sia insegnanti che studenti, siano coinvolti, in forma individuale e in gruppo, nella creazione di itinerari attraverso gli spazi e le loro specificità. Nel primo incontro, con gli insegnanti, saranno affrontate le diverse forme di site-specific e di arte pubblica, dal passato ad oggi, con analisi di opere e tematiche diverse, per aprire un panorama progettuale ampio dove trovano spazio discipline e obiettivi molto vari.

I workshop, invece, proporranno un'esperienza pratica e diretta di tali processi a partire dall'identità particolare del luogo che li ospiterà. Il processo creativo sarà lo stesso sia per insegnanti che per studenti, al fine di offrire un'esperienza comune che si diversificherà solo nella diversità di percezione e azione dei soggetti stessi.

DURATA 4 ORE

## **INCONTRI CON ARTISTI (in presenza e online)**

Gli incontri si terranno a Palazzo Da Mosto, sala conferenze

23 novembre ore 16.30

**Sissi**, artista

*Performare il corpo*

Introdotta da **Marina Dacci**, curatrice della mostra, Sissi performa il corpo come un paesaggio emotivo immaginifico. Si converserà poi coi partecipanti su come questa visione entri nel suo lavoro artistico in molteplici espressioni visive.

10 dicembre ore 16.30

**Matteo Montani**, **Fabrizio Cotognini**, artisti, media **Silvia Bottani**, giornalista culturale e scrittrice  
*Dentro e oltre: dalla trasformazione della materia alla trasformazione del sé*

Silvia Bottani e i due artisti apriranno un dialogo su territori apparentemente lontani tra loro, tessendo un filo ideale tra la materia fisica - ciò che è più esterno e apparentemente più impenetrabile dall'umano - e il sé; riflettendo su come l'intervento sull'una sia strumento elettivo di trasformazione dell'individuo e delle sue parti più profonde e di come il corpo- tramite tra i mondi -è il termine primo e ultimo della nostra vicenda esistenziale. Parleranno inoltre delle suggestioni legate all'ampliamento del concetto di vita biologica - grazie ai più avanzati studi delle scienze dei materiali- passando per l'alchimia, la letteratura di Primo Levi chimico-scrittore, le riflessioni del filosofo e sinologo François Jullien. Il lavoro di cura e la relazione con la materia nell'esperienza dell'arte aprono possibilità di una mutazione permanente, anche attraverso l'indagine e l'utilizzo dello spazio che diviene parte dell'opera.

14 dicembre ore 16.30

Bianco e Valente, Giovanni Termini, artisti, media Marinella Paderni, storica dell'arte e curatrice *Costruire nuovi scenari e nuove geografie, l'esperienza è un cantiere tra linguaggio e immagine*. L'esperienza vissuta attraverso un corpo - che impara per sinestesie attraverso il rapporto con ambiente - ci consente di modificare e trasformare la nostra visione del mondo. Il dialogo con gli artisti evidenzierà da un lato una ricerca che "cantierizza" luoghi e spazi fluidificandoli, dall'altro aprirà una riflessione su come una costante apertura verso "l'altro da sé" possa cambiare le nostre geografie mentali e relazionali. Gli artisti lo mostrano con il loro lavoro.

Preparazione di una lezione tipo

Durante il corso, i docenti saranno invitati ad elaborare una proposta di lezione tipo sui temi approfonditi. Il personale del dipartimento didattico selezionerà una lezione per ogni ordine e grado di scuola che verrà poi presentata a tutto il gruppo in una giornata dedicata.

La lezione va inviata all'indirizzo [didattica@palazzomagnani.it](mailto:didattica@palazzomagnani.it)

DURATA 2 ORE

Presentazione di una lezione tipo

Durante questo incontro saranno presentate 4 lezioni selezionate tra quelle ricevute, una per la scuola d'infanzia, una per la primaria, una per la secondaria di primo grado ed una per la secondaria di secondo grado. La presentazione attiverà il confronto tra insegnanti ed operatori.

DURATA 2 ORE

Costi

130€ comprensivo dei workshop

Il corso darà diritto a crediti formativi MIUR- iniziativa formativa ID-51850

Per informazioni e prenotazioni

Tel. 0522-444 446 (dal lunedì al venerdì ore 10-13/15-18)

[didattica@palazzomagnani.it](mailto:didattica@palazzomagnani.it)